

BAGNI MARINA GENOVESE S.p.A.  
Via D'Annunzio 27 - 16121 Genova

000251/2006



Socio Unico: COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 12 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si evidenzia che la Società, dal momento del trasferimento della proprietà, è in attesa di indicazioni circa l'attuazione del d. lgs 231/01: in assenza delle procedure dallo stesso previste è giurisprudenza costante la violazione del d. lgs 81/08, con possibili pesanti riflessi in materia penale societaria.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

000252/2006

maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo per quanto più oltre rilevato in merito ad alcune previsioni del contratto di servizio.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il Collegio dà atto che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis codice civile, che nella nota integrativa sono indicati i criteri di valutazione seguiti e che gli stessi sono conformi all'art

2423 bis codice civile ed ai principi contabili adottati, che la nota integrativa ha i contenuti previsti dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 codice civile e risponde ai principi di completezza e chiarezza informativa.

000253 / 2006



#### ▪ Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività da noi svolta in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute qui di seguito nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio così come redatto dagli Amministratori.

#### RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Abbiamo effettuato la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relativa relazione da noi emessa.

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio in oggetto.

## CONTINUITA' AZIENDALE

000254 / 2006

Il Collegio ricorda, come già in passato, che la società nasce da un ramo d'azienda comunale che perdeva in origine circa un miliardo e mezzo l'anno, risanato da una più mirata gestione.

La società ha tuttavia sopportato negli anni oneri impropri, quali la conservazione di un CCNL inadatto ad una struttura balneare per costi e per orari (6 ore al giorno, con ferie godute in Alta Stagione!) un eccesso di personale dipendente, fra l'altro in molti casi occupato per l'intero arco dell'anno, o parzialmente inidoneo, il cui solo costo copre storicamente circa i  $\frac{3}{4}$  dei ricavi, agevolazioni sociali non adeguatamente compensate dal Comune, necessità di interventi di ristrutturazione effettuati per oltre 1.300.000 € su stabilimenti fuori norma ed irregolari dal punto di vista dei permessi edilizi.

Tutto ciò non è più economicamente sopportabile a fronte della crisi dei consumi in atto, che ha visto un contrarsi del mercato ligure di oltre il 30%, portando a conseguenti perdite di esercizio che hanno alla data odierna verosimilmente azzerato il patrimonio sociale con conseguente necessità di copertura di dette perdite mediante assunzione immediata dei provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c. (riduzione del capitale e contemporaneo nuovo aumento oneroso quantomeno al minimo di legge previsto per le spa o, in alternativa, trasformazione della società), in assenza dei quali è inevitabile, per legge, giungere a quanto previsto dall'art. 2484 c.c. (scioglimento e liquidazione).

Si ricorda in merito all'ipotesi di trasformazione in srl, ventilata come strategica che la stessa farebbe adottare un modello societario poco utilizzato nel pubblico per la carente tipizzazione e per giunta profondamente innovato negli ultimi anni in senso privatistico, che non fornisce le minime garanzie di controllo necessarie per società a controllo pubblico.

Se poi lo scopo fosse semplicemente l'abolizione dell'organo di controllo, che per anni ha sostenuto la necessità di drastici provvedimenti per garantire l'equilibrio economico, ricordiamo che tale decisione configgerebbe nella sostanza con lo Statuto del Comune che dice bensì che le aziende speciali possono avvalersi di società di capitali ma prevede esplicitamente un **collegio** di revisori (art. 94 comma 5).

Il Collegio, ricordando il disfavore normativo nei confronti delle società *in house* con bilanci in perdita, evidenzia che il pareggio di bilancio potrebbe essere conseguito, nonostante il momento difficile per tutti gli stabilimenti balneari, ove il socio unico includesse nel contratto di servizio gli ingressi gratuiti per circa 55.000 € autorizzati sulla base di delibere

TK [signature]

000255/2006  
e richieste del Consiglio Comunale nonché gli oltre 12.000 ingressi convenzionati, entrambi con una remunerazione adeguata, autorizzasse il cambio del CCNL ed il distacco di una parte del personale in esubero.

Si ricorda che l'accesso agevolato alla balneazione, in particolare per le fasce deboli, rientra nella politica di valorizzazione dei Beni Comuni e che il protrarsi delle perdite renderebbe necessaria la dismissione della società, con sicuri riflessi sull'occupazione, in particolare del personale non stagionale ed assunto a tempo indeterminato.

Si ricorda che, in assenza dei provvedimenti indispensabili, la ricapitalizzazione al minimo previsto per le SpA viene periodicamente azzerata, costringendo a continue ricapitalizzazioni, con il danno d'immagine ed i costi conseguenti.

Genova, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Roberto Benedetti)

(Dott. Francesca De Gregori)

(Dott. Angelo Viotti)

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE  
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.  
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE  
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**